

Liceo economico di Büelrain, Winterthur ZH | MARTINA KAMMERMANN

Il clima fa scuola

Il liceo economico di Büelrain a Winterthur ZH aspira ad ottenere il marchio “Climate School”, motivo per cui tratta il tema del clima in varie materie. Gli allievi della classe 3eW si sono rivelati essere molto creativi: per ridurre il consumo di plastica, in futuro utilizzeranno bottiglie di vetro riciclabili che decoreranno durante la lezione di attività creative.

Nell’aula di attività creative del liceo economico di Büelrain a Winterthur (ZH) c’è molto movimento. Gli allievi della classe 3eW sono indaffarati a decorare le loro bottiglie di vetro con chiusura a leva con l’ausilio di pennelli, spugne e strumenti per incisioni. Obiettivo della lezione: personalizzare una bottiglia per l’acqua che in futuro diventerà la fedele compagna dei ragazzi. Chi la userà sistematicamente ridurrà infatti il proprio consumo di plastica in tutta semplicità.

Sulla sua bottiglia, Andrej ha applicato del nastro da pittore e dipinto di nero le superfici lasciate libere. “Il mio obiettivo è creare un modello geometrico irregolare influenzato dal caso.”, spiega mentre avvolge il nastro adesivo attorno alla bottiglia. Gina ha invece macchiettato la metà inferiore della sua bottiglia con uno spray dall’effetto gelo prima di dipingervi dei fiorellini blu. Larissa ha colorato tutta la sua bottiglia di nero e utilizzato uno strumento appuntito per incidervi i titoli delle sue canzoni preferite.

Ancorare la protezione del clima nelle scuole

La personalizzazione della bottiglia per l’acqua è uno dei progetti inseriti nelle molte lezioni dedicate al tema della protezione del clima, effettuate durante l’intero anno scolastico in classi di vari livelli e nell’ambito di materie diverse. All’origine di questa iniziativa, vi è l’associazione myblueplanet e il suo programma educativo “Climate School” a cui il liceo eco-

nomico di Büelrain partecipa. Quest’associazione svizzera per la tutela del clima è da tempo conosciuta nelle scuole per la sua campagna di pannelli solari denominata “Ogni cella conta”. Dalla scorsa estate propone “Climate School”, un programma educativo ampliato volto ad ancorare nelle scuole i temi della protezione del clima e della sostenibilità (vedere riquadro). Oltre a svolgere il programma interdisciplinare, una scuola può anche aspirare ad ottenere il marchio “Climate School”, a patto di soddisfare diversi criteri come la promozione di un’alimentazione rispettosa del clima o lo sviluppo del sistema di riciclaggio dei rifiuti.

Il liceo di Büelrain ha iniziato il programma “Climate School” nell’autunno 2018 e sta ora facendo il necessario per ottenere il relativo marchio. Perché un liceo economico aspira a diventare una scuola che protegge il clima? “Fondamentalmente, l’economia e l’ecologia non sono in opposizione. Rinunire i due aspetti è certo difficile, ma non è impossibile. Perciò è importante stabilire dei collegamenti a più livelli nelle lezioni.”, spiega il direttore Martin Bietenhader.

Secondo Martin Bietenhader, è anche importante far installare un impianto fotovoltaico sul tetto del nuovo edificio Minergie in cui la scuola si è trasferita nell’estate 2019. Grazie al sostegno di myblueplanet e al coinvolgimento degli allievi in un’azione di crowdfunding, la scuola è riuscita a realizzare questo progetto. Oggi, i pannelli fotovoltaici sul tetto del liceo Büelrain producono l’elettricità per venti economie domestiche. Dato però che la protezione del clima non si limita alla produzione di elettricità ecocompatibile, la direzione scolastica, d’intesa con il corpo docenti, si è fissata come obiettivo di introdurre questo tema a più livelli e di diventare il primo liceo della Svizzera ad ottenere il marchio “Climate School”. “Vogliamo lavorare su piccola scala in base al motto I piccoli ruscelli fanno grandi fiumi”, afferma il direttore Martin Bietenhader.

Un primo passo in tal senso è stato l’istituzione in seno alla scuola di un “Consiglio sul clima” aperto agli allievi che tratta temi legati al clima nella vita scolastica e organizza manifestazioni. In futuro, inoltre, il liceo rinuncerà ai voli in aereo per i suoi viaggi di studio e le sue gite scolastiche.

Bottiglie sponsorizzate

Ci vuole la partecipazione degli insegnanti per trasmettere le conoscenze in materia di protezione del clima nelle lezioni. Questi possono far capo alle proposte d’insegnamento fornite da myblueplanet oppure sviluppare le proprie idee, come ha fatto l’insegnante di attività creative Priska Renggli. Quest’ultima voleva focalizzarsi sul consumo di plastica da parte dei giovani nella loro vita quotidiana e ha così lanciato l’azione della bottiglia per l’acqua. Per la sua realizzazione, myblueplanet ha contattato “Fill me”, fabbricante di bottiglie sostenibili di Winterthur, che ha offerto “la materia prima” ad un prezzo fortemente ridotto.





All'inizio delle lezioni, l'insegnante ha brevemente introdotto il tema e presentato varie tecniche di decorazione. Dato che l'obiettivo era la personalizzazione delle bottiglie, Priska Renggli ha scientemente lasciato ai giovani una grande libertà creativa. "Mi piace quando posso sviluppare qualcosa insieme ai miei studenti", afferma camminando fra i banchi e rivolgendosi a Nadja. La ragazza ha scelto il tema dell'acqua e dipinge un'onda che sembra infrangersi costantemente.

Come per il motivo della bottiglia, il tema della protezione del clima non è al centro della lezione, ma ne fa parte. "Personalmente, non sono attiva nel movimento in difesa del clima, ma l'argomento mi interessa. Trovo quindi anche sensato utilizzare bottiglie di vetro al posto delle bottiglie di plastica" dichiara Nadja. Camilla, che sta incidendo un sedere nudo sulla sua bottiglia, ha invece un parere più risoluto: "il nostro Pianeta sta male: questa è la verità nuda e cruda!", afferma spiegando il perché del suo disegno inusuale.

Secondo la maggior parte delle classi, la scuola deve accordare maggiore importanza al tema del clima. Vi sono però anche voci critiche: "Prendo volentieri il treno per andare a Barcellona, ma dovremmo anche avere più tempo per il nostro viaggio", puntualizza Dennis, sottolineando un aspetto fondamentale: riconsiderare le proprie abitudini e adattare il proprio comportamento costituisce una sfida per l'intera società. Per

questo motivo, è ancora più importante che i giovani abbiano già a scuola la possibilità di agire autonomamente e di assumere le proprie responsabilità.

Aspetti ESS

Il liceo economico Büelrain si è prefisso di ancorare a **lungo termine** e in **modo sistemico** la protezione del clima e vari temi legati alla sostenibilità nella propria organizzazione e nell'insegnamento. Grazie ad attività incentrate sull'esperienza e l'azione, come l'installazione di pannelli fotovoltaici nell'ambito del progetto "Climate School", gli studenti sviluppano la **capacità di pensare in modo interconnesso** e il proprio **spirito d'iniziativa**. Il "Consiglio sul clima" permette ai ragazzi di **partecipare** effettivamente alla protezione del clima e alla sostenibilità.

Nell'unità didattica "Personalizzare una bottiglia per l'acqua", si affronta in modo **interdisciplinare** un tema sociale ed ecologico **che fa parte del vissuto quotidiano** degli studenti. Questi ultimi hanno la **possibilità di agire** per affrontare un problema globale e per promuovere uno sviluppo sostenibile e sono motivati ad assumere delle **responsabilità** nell'ambito delle loro possibilità.

Climate School

"Climate School" è un programma educativo in materia di protezione del clima per le scuole realizzato dall'associazione svizzera per la tutela del clima myblueplanet. Per quattro anni, gli allievi e il contesto scolastico sono sensibilizzati in modo interattivo e stimolante sui temi "protezione del clima" e "sostenibilità".

Il primo anno, ci si focalizza sul tema "energia", e nei tre anni seguenti sui temi "mobilità", "alimentazione" e "risorse". Myblueplanet sostiene la direzione scolastica e gli insegnanti fornendo loro consigli, risorse e proposte d'insegnamento concrete. Grazie a questo programma, la scuola riduce la sua impronta ecologica, dando un valido contributo alla protezione del clima.

Oltre a questo programma educativo, le scuole possono anche aspirare ad ottenere il marchio "Climate School". A tale fine occorre soddisfare dieci criteri.

www.klimaschule.ch (sito solo in tedesco e francese)
<https://catalogue.education21.ch/it>

Risorsa didattica

Dossier tematico: Cambiamento climatico, protezione e politica del clima



Editore GLOBE Svizzera, PH Bern, PH Luzern, HEP Vaud, SUPSI, OCCR Uni Bern, SCNAT, education21 | **Anno** 2020 | **Tipo** Dossier tematico online

Livello Tutti i cicli

Affrontare le cause e le conseguenze del cambiamento climatico è una delle sfide globali più importanti. Ciononostante, la scuola affronta ancora troppo poco questo tema e le questioni legate alla protezione del clima e alla politica climatica. Per questo motivo, è stato lanciato il progetto Climate Change Education and Science Outreach (CCESO) con l'obiettivo di sviluppare un concetto d'insegnamento e opportunità di apprendimento per la scuola dell'obbligo e il secondario II. Il progetto è stato realizzato da formatori e specialisti in didattica di alcune Alte Scuole Pedagogiche.

Sono stati condotti dei sondaggi mirati ad allievi e docenti. Sono stati inoltre ricercati e analizzati i materiali didattici e i contributi delle riviste pedagogiche inerenti il tema. Il secondo passo è stato quello in cui è stato sviluppato un concetto d'insegnamento sui cambiamenti climatici e la politica climatica con l'obiettivo di consentire a tutti gli allievi, a partire dal secondo ciclo, di apprendere le conoscenze necessarie sul clima per poter discutere le opzioni e le possibilità di azione concrete. Il risultato di questo lavoro offre opportunità di apprendimento, in relazione al ciclo scolastico. Inoltre, consente di mettere in rete da una parte i materiali didattici scientifici con, dall'altra parte, le proposte d'azione sul sistema climatico, le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici e le misure di politica climatica. Le risorse didattiche sono state testate in diverse classi e sviluppate sulla base dei ritorni degli insegnanti e della valutazione dei percorsi di apprendimento degli allievi.

Gli stimoli e le risorse didattiche per affrontare il tema dei cambiamenti climatici, la protezione del clima e la politica climatica sono disponibili sul portale web di education21. Sono organizzati secondo i livelli scolastici e fanno riferimento ai piani di studio. Il dossier è stato preparato in modo tale da renderlo particolarmente adatto all'attuazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Attività didattica di attori esterni

Laboratorio dell'energia e del clima



Si tratta di un concorso nazionale rivolto agli apprendisti di tutti i settori professionali (dal 1° al 4° anno di formazione professionale). Esso comprende un workshop introduttivo gratuito proposto alla classe (3 lezioni), una vasta offerta di materiali didattici a disposizione e un accompagnamento durante il percorso. Esso è adatto come lavoro di approfondimento o come progetto didattico interdisciplinare (PDI), così come per lezioni specialistiche o di cultura generale. Il Laboratorio dell'energia e del clima permette di affrontare, oltre alle competenze specifiche, anche le competenze linguistiche e metodologiche. Le idee migliori vengono ricompensate durante una cerimonia di premiazione.

Organizzazione Fondazione myclimate | **Tipo d'offerta** a scuola

Durata 3 lezioni | **Livello** Secondario II (formazione professionale)

Film

Hands on! Contro i cambiamenti climatici



Questo film ritrae tre giovani donne della Norvegia, del Kenya e del Canada che si impegnano nel proprio Paese per la difesa dell'ambiente e del clima. Queste tre donne mostrano come sia possibile combattere contro la distruzione ambientale, le conseguenze dei cambiamenti climatici o per l'abbandono dell'estrazione del petrolio tramite la protesta, la formazione e le reti locali. Il film è disponibile sia come VOD o come parte del DVD "Cambiamento - Energia, diritti umani e clima".

Regia Liz Miller, Karen Winther, Mary Kiio | **Anno** 2016

Tipo Documentario, VOD e DVD; materiale didattico PDF

Durata 25 minuti (versione abbreviata)

Versione linguistica/sottotitoli inglese/norvegese, s.-t. italiano/francese/tedesco

Livello 3° ciclo e secondario II

Risorsa didattica
Senza casa né diritti



Autori Pierre Gigon, Stéphane Hermenier, Carol Berger
Editore éducation21, Alliance Sud
Anno 2016
Tipo PDF
Livello 3° ciclo

La questione delle migrazioni climatiche solleva delle sfide sociali, economiche, scientifiche, ecologiche e politiche, che si declinano in modo diverso in funzione del contesto e dei punti di vista. Grazie al set didattico è possibile affrontare questo fenomeno multifattoriale in classe. Il set è composto da: un'introduzione tematica generale, per avere una prima serie di informazioni basilari, tre suggerimenti di attività da realizzare in classe lavorando con delle immagini e, per andare oltre, una selezione di risorse complementari. Coerentemente alle raccomandazioni del nuovo Piano di studio e gli obiettivi della fondazione é21, le attività suggerite s'iscrivono nella linea dell'ESS.

Risorsa didattica
Con l'acqua alla gola



Autore Daniele Pernigotti
Edizione Giunti Editore
Anno 2015
Tipo Libro
Livello 3° ciclo e secondario II

Il "global warming" è un'emergenza che coinvolge tutti. Ha stravolto l'equilibrio ecologico e sta compromettendo il rapporto tra uomo e ambiente. Questo libro ci dice, con vigore polemico e solide argomentazioni, cosa occorre fare, subito, per consegnare un pianeta sano e vivibile alle generazioni future: implementare energie alternative ai combustibili fossili, stimolare nei cittadini pratiche sostenibili, non arrendersi al fatalismo, offrire riposte alternative al paradigma della crescita a ogni costo, promuovere economie a basso impatto ambientale, salvaguardare la biodiversità. È una sfida che interessa tutti i paesi del mondo. È un impegno che riguarda ognuno di noi.

Risorsa didattica
Mystery - Una giacca che riscalda... il pianeta



Autore Pierre Aubert
Editore éducation21 | **Anno** 2017
Tipo PDF
Livello secondario II

Questo Mystery permette di affrontare il tema dello shopping online o dell'e-commerce e di confrontarlo, dal punto di vista energetico, al processo di acquisto in negozio.

Risorsa didattica
Grande mondo Piccolo pianeta



Autori Johan Rochström, Mattias Klum
Editore Ambiente | **Anno** 2015
Tipo Libro
Livello 3° ciclo e secondario II

Un esperto di sostenibilità ambientale e un fotografo a confronto per fare il punto su un pianeta aggredito dalle minacce dei cambiamenti climatici e del consumo delle risorse, delineando nuove possibili soluzioni.

Risorsa didattica
La migrazione delle Ibane



Autori Rougy, Naïko, Jeanjean
Editore Polar Foundation | **Anno** 2005
Tipo Fumetto con materiale didattico | **Livello** 2° e 3° ciclo

Alibert e Halaya sono alla ricerca di una pianta (e unico rimedio contro la febbre delle scimmie) che sembra essere sparita dalla terra. Chissà se questa scomparsa è dovuta ai cambiamenti climatici in atto?

Risorsa didattica
Global Warning



Edizione Adventerra Games
Anno 2017
Formato Gioco
Livello 3° ciclo

Gioco da tavolo dove i ragazzi imparano i giusti comportamenti per risolvere i problemi ambientali che causano il surriscaldamento terrestre. Il gioco fornisce degli spunti per delle azioni concrete da effettuare a scuola o a casa.